



Relazione

ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge n. 234/2012

Oggetto dell'atto:

Proposta di DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa alla mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'Unione europea per fornire assistenza a Germania, Belgio, Paesi Bassi, Austria, Lussemburgo, Spagna e Grecia in relazione a calamità naturali verificatesi nel 2021

- **Codice della proposta:** COM (2022) 665 final del 14/10/2022
- **Codice interistituzionale:** 2022/0337 (BUD)
- **Amministrazione con competenza prevalente:** Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Premessa: finalità e contesto

Quadro normativo

La proposta di decisione in esame riguarda la mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'Unione europea (FSUE) a norma del regolamento (CE) 2012/2002 del Consiglio, e successive modificazioni ed integrazioni, di un importo complessivo di euro 718.482.761,00 per l'assistenza in favore di vari Stati membri, a seguito delle alluvioni in Germania, Belgio, Paesi Bassi, Austria, Lussemburgo, dell'eruzione vulcanica in Spagna e del terremoto in Grecia (Creta).

La mobilitazione è accompagnata dallo storno n. 20/2022, che propone di trasferire l'importo di euro 668.482.761 dalla riserva di solidarietà e per gli aiuti d'emergenza (SEAR) alla linea di bilancio operativa del FSUE, sia in impegni che in pagamenti. A tale importo si somma lo stanziamento di 50 milioni di euro in impegni e pagamenti già iscritti nel bilancio generale 2022 a norma dell'articolo 4 bis, paragrafo 4, del regolamento FSUE. Gli anticipi già versati a Spagna e Grecia, dell'importo complessivo di euro 6.288.171,00, saranno detratti prima del pagamento del saldo finale.

Il Fondo di solidarietà dell'Unione europea (FSUE) ha l'obiettivo di apportare un sostegno finanziario rapido a favore di Paesi membri colpiti da gravi catastrofi naturali.

L'Accordo Interistituzionale tra Parlamento europeo, Consiglio e Commissione europea disciplina le modalità di attivazione del FSUE. L'articolo 9 del regolamento sul QFP prevede l'attivazione del FSUE nel contesto della riserva SEAR il cui massimale annuo globale è di 1,2 miliardi di euro a prezzi 2018, pari a euro 1.298.919.000,00 a prezzi correnti.

Si evidenzia che in base alle disposizioni vigenti, il 25 % della dotazione complessiva della SEAR per il 2022 (euro 324.729.750,00 a prezzi correnti) è stato "congelato" fino al 1° ottobre 2022 ed è divenuto disponibile per tutte le componenti della SEAR a partire da tale data: tale somma è stata dunque destinata ad aiuti umanitari soprattutto per l'Ucraina.

A seguito della detrazione del suddetto importo del 25%, l'importo massimo che può essere mobilitato dal FSUE, in base alla suddetta norma, è il 50% della dotazione complessiva della SEAR, pari a 487.094.625,00 a cui si sommano euro 20.388.136,00, quale residuo 2011, euro 211.000.000,00 per la componente "emergenze esterne" della SEAR non utilizzata al 1° settembre 2022. Pertanto, l'importo disponibile per la mobilitazione del FSUE risulta pari al suddetto importo di euro 718.482.761,00.

A. Rispetto dei principi dell'ordinamento europeo**1. Rispetto del principio di attribuzione, con particolare riguardo alla correttezza della base giuridica**

La proposta rispetta il principio di attribuzione essendo stata correttamente individuata la base giuridica.

2. Rispetto del principio di sussidiarietà

La proposta rispetta il principio di sussidiarietà in quanto l'azione dell'Unione Europea si esplica nel fornire, al verificarsi di determinate circostanze, un supporto finanziario aggiuntivo agli Stati membri colpiti da gravi catastrofi naturali.

3. Rispetto del principio di proporzionalità

La proposta rispetta il principio di proporzionalità in quanto l'eventuale intervento comunitario rientra nell'ampio e fondamentale principio di solidarietà tra Stati membri dell'UE e tale intervento è comunque sottoposto a precisi limiti e condizioni fissate nella normativa comunitaria.

B. Valutazione complessiva del progetto e delle sue prospettive negoziali**1. Valutazione del progetto e urgenza**

La proposta della Commissione europea rientra fra gli strumenti speciali della procedura di bilancio e, nel pieno rispetto della normativa vigente, prevede di mettere a disposizione con urgenza, nel bilancio UE 2022, l'importo sopra indicato a titolo di intervento del FSUE. La suddetta procedura si dovrà concludere prima della fine dell'anno.

2. Conformità del progetto all'interesse nazionale

La proposta è conforme all'interesse nazionale in quanto l'Italia, anche se in questo provvedimento non riceve fondi, nel recente passato ha beneficiato dell'intervento del FSUE per gravi catastrofi naturali.

3. Prospettive negoziali ed eventuali modifiche ritenute necessarie od opportune

La proposta in questione è stata accolta dal Comitato bilancio e sarà sottoposta all'approvazione formale del Coreper il 4 novembre e del Consiglio Ecofin l'8 novembre, con il consenso anche dell'Italia. Se ne prevede l'adozione finale in plenaria da parte del Parlamento europeo nella sessione dal 21 al 24 novembre 2022. Non si prevedono ostacoli particolari alla sua definitiva approvazione.

C. Valutazione d'impatto**1. Impatto finanziario**

L'importo sarà interamente finanziato dal Bilancio UE a cui l'Italia contribuisce con la propria quota di risorse proprie. Tale quota rientra nella previsione degli oneri di finanza pubblica derivanti dall'appartenenza del nostro Paese all'UE e pertanto, dalla specifica proposta in esame, non derivano nuovi e maggiori oneri.

2. Effetti sull'ordinamento nazionale

Non si rilevano effetti sull'ordinamento nazionale.

3. Effetti sulle competenze regionali e delle autonomie locali

Non si rilevano effetti sulle competenze regionali e delle autonomie locali.

4. Effetti sull'organizzazione della pubblica amministrazione

Non si rilevano effetti sull'organizzazione della pubblica amministrazione.

5. Effetti sulle attività dei cittadini e delle imprese

Non si rilevano effetti sulle attività dei cittadini e delle imprese.

Altro

--

LOGO
Amministrazione
con competenza
prevalente

Tabella di corrispondenza
ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge n. 234/2012
(D.P.C.M. 17marzo 2015)

Oggetto dell'atto: Proposta di ...
– Codice della proposta: COM(aaaa) 000 del gg/mm/aaaa
– Codice interistituzionale: aaaa/0000(xxx)
– Amministrazione con competenza prevalente: Ministero ...

Disposizione del progetto di atto legislativo dell'Unione europea (articolo e paragrafo)	Norma nazionale vigente (norma primaria e secondaria)	Commento (natura primaria o secondaria della norma, competenza ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, eventuali oneri finanziari, impatto sull'ordinamento nazionale, oneri amministrativi aggiuntivi, amministrazioni coinvolte, eventuale necessità di intervento normativo di natura primaria o secondaria)